

MARTA SANZ

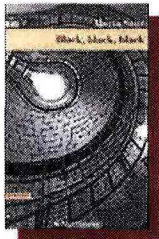
Medico strangolata nella sporca Madrid

Cristina Esquivel, medico trentenne assai determinata, è stata strangolata nel suo appartamento a Madrid. La polizia archivia il caso, ma i genitori sono certi che il colpevole sia il muratore marocchino con cui la figlia era sposata. Decidono così di ingaggiare un detective: Arturo Zarco, pigro, sornione, suggestionabile, turbato dal fatto che gli altri possano leggergli i pensieri nella testa. Il suo Watson è l'ex moglie Paula, che ha lasciato quando ha scoperto di essere omosessuale e con cui mantiene un turbolento rapporto di affetto e risentimento. Intorno a loro una Madrid dal sapore dei film di Almodóvar, piena di bellezza e sporcizia, violenza, allegria e casi umani che si affacciano sul cortile dei condomini: dalla vecchia sempre attaccata allo spioncino della porta, alla coppia di anziani disabili assistiti dal poco raccomandabile figlio. E soprattutto Olmo, misterioso, seducente ragazzo che colleziona farfalle e parla come un vecchio professore, di cui si invaghisce Zarco, e sua madre Luz, una ex bellezza bizzarra che sembra sapere più di quello che dice.

I tre «black» del titolo sono i tre capitoli del libro, ognuno raccontato da una voce e da una prospettiva diversa. Nel primo parla il narciso Zarco, attraverso le telefonate con Paula e i suoi tentativi di somigliare il più possibile ai grandi protagonisti della letteratura poliziesca da Chandler a Simenon. Nel secondo si legge il diario di Luz scritto per lo psichiatra e per combattere la solitudine, la menopausa precoce e un profondo malessere esistenziale: pagine in cui si alternano follia e lucidità. L'ultimo è infine dedicato a Paula, lucida risolutrice del giallo, soltanto «per poter continuare a giocare ancora con Zarco, un perfetto imbecille a cui piace giocare con me». A tenere insieme i fili della vicenda, la scrittura tesa e implacabile della Sanz, che utilizza le parole come armi e la seduzione come «strategia dominante della postmodernità».

RAFFAELLA SILIPO

Giallo spagnolo



Marta Sanz
«Black, black, black»
Nutrimenti
pp. 304, € 18

